



COMUNICATO STAMPA

AGRINTESA CONDANNATA PER CONDOTTA ANTISINDACALE

IL TRIBUNALE DI RAVENNA ORDINA IL REINTEGRO IMMEDIATO DELLA DELEGATA DELLA FLAI CGIL, LICENZIATA A NOVEMBRE

Vicidomini: *“Sentenza importante anche per i tanti lavoratori avventizi che vogliono liberamente esercitare i loro diritti. Ora Agrintesa ripristini corrette relazioni”*

Nella giornata di ieri, lunedì 21 marzo, il Tribunale di Ravenna ha accertato l'illegittimità del licenziamento intimato, dalla cooperativa Agrintesa, alla delegata della Flai Cgil dello stabilimento di Castel Bolognese nel novembre scorso e per il quale il sindacato era ricorso alle vie legali. Il Tribunale ha ordinato l'immediato reintegro della sindacalista nel suo posto di lavoro.

La Flai Cgil di Ravenna, tramite il suo segretario generale Raffaele Vicidomini, ha agito in base all'articolo 28 dello Statuto dei lavoratori, in quanto riteneva che il licenziamento intimato da Agrintesa alla propria delegata di Castel Bolognese, avesse l'obiettivo di impedirne la sua candidatura o meglio la sua rielezione all'imminente rinnovo della Rsu.

“La sentenza del tribunale di Ravenna è importante soprattutto per la nostra delegata che, dal novembre scorso, è rimasta ingiustamente senza lavoro e senza stipendio - commenta Raffaele Vicidomini, segretario generale della Flai Cgil di Ravenna -. In secondo luogo, la sentenza diventa un punto di riferimento per i tanti lavoratori avventizi e stagionali, risorsa fondamentale per il nostro settore, che vogliono liberamente esercitare i loro diritti nel luogo di lavoro, senza che questo comporti vessazioni nei loro confronti. In questi mesi diversi dipendenti della cooperativa faentina, ci hanno contattato lamentando comportamenti lesivi dei loro diritti a causa del loro impegno sindacale. Una situazione inaccettabile e da noi denunciata, con atto formale, già dallo scorso dicembre. Ora il mio auspicio - conclude Vicidomini - è che Agrintesa ripristini corrette relazioni, in coerenza con i valori che la storia della cooperazione ha espresso nel nostro territorio”.

Ravenna, 22 marzo 2016